

Firenze, 11 dicembre 2023

Circolare Clienti n. 19.2023

Ai Clienti interessati

Loro indirizzi

Oggetto: **Fatturazione elettronica – estensione dell’obbligo**

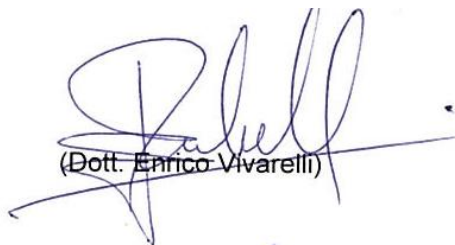
Portiamo a vostra conoscenza che il D.L. 36/2022, a decorrere dal **1° gennaio 2024**, ha esteso l’obbligo generale di emissione della fattura elettronica via SdI (sistema di interscambio) anche per i contribuenti fino ad oggi esonerati, in particolare:

- a) soggetti in regime “forfettario” (c.d. forfettari);
- b) soggetti in regime di vantaggio (c.d. ex minimi);
- c) associazioni sportive dilettantistiche ex Legge 398/91.

Nella unita scheda sintetizziamo i principali aspetti e adempimenti connessi alla novità normativa in commento.

Vi invitiamo a prendere contatto con il professionista di riferimento per gli opportuni accordi organizzativi ed economici.

Cordiali saluti.



(Dott. Enrico Vivarelli)

FATTURA ELETTRONICA – SOGGETTI MINORI

Numerazione

Il passaggio a formato elettronico, non comporta alcun cambio di numerazione dei documenti, né l'obbligo di tenuta di registri sezionali.

Pertanto la numerazione delle fatture elettroniche potrà essere analoga a quella delle fatture analogiche.

Conservazione

L'emissione delle fatture in formato elettronico comporta l'obbligo di procedere alla conservazione elettronica delle stesse.

Note di variazione

Anche le eventuali note di variazione dovranno, dal 1° gennaio 2023, essere emesse in formato elettronico.

Secondo le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate, dovrebbero essere emesse in formato elettronico le note di variazione per operazioni precedentemente fatturate in formato cartaceo.

Imposta di bollo

Il passaggio dalla fatturazione cartacea a quella elettronica implica anche un cambiamento nelle modalità di assolvimento dell'imposta di bollo (per fatture di importo superiore ad € 77,47).

Dovrà essere valorizzata la voce "SI" nel campo "Bollo virtuale" nella schema di compilazione della fattura elettronica e poi, per ogni trimestre solare, pagare l'importo eventualmente dovuto.

Termini di accertamento

L'adeguamento al nuovo obbligo normativo comporterà, come per gli altri contribuenti, la riduzione di due anni dei termini di accertamento, nel caso sia garantita la tracciabilità di tutti i pagamenti ricevuti ed effettuati se di importo superiore a € 500.